

Comunicato stampa

Lucerna, 24 giugno 2021

Studio sull'impatto della pandemia da Covid-19 sulle scuole di musica svizzere: calo delle iscrizioni

La situazione pandemica sta avendo un impatto sulle iscrizioni alle scuole di musica: ad esempio, nel semestre autunnale 2020/21 sono diminuiti gli allievi iscritti a canto o strumenti a fiati, come dimostra uno studio dell'Associazione svizzera delle scuole di musica e della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna. È invece aumentato il numero di iscrizioni per pianoforte.

Dalle lezioni di fisarmonica al canto individuale ai progetti delle band: nel nostro Paese un bambino su tre frequenta una delle tante scuole di musica, che durante la pandemia hanno mantenuto le loro attività, proprio come le scuole dell'obbligo. Tuttavia, hanno dovuto passare temporaneamente ai formati online e, durante le misure più severe dovute al Covid-19, sono state costrette ad annullare completamente alcune attività formative, ad esempio le lezioni con grandi gruppi. Al fine di valutare in maniera dettagliata l'impatto sulle scuole di musica nel semestre autunnale 2020/21, l'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM) e la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna hanno effettuato un sondaggio tra 391 scuole di musica affiliate all'ASSM. Nell'ambito di questa indagine, 219 direttori di scuole di musica provenienti da tutta la Svizzera hanno fornito informazioni sulla situazione.

Il 60% senza sostegno finanziario aggiuntivo

132 scuole di musica (circa il 60%) hanno dichiarato di non aver ancora ricevuto alcun sostegno finanziario straordinario in relazione alle misure Covid-19. Circa il 21% delle scuole di musica ha ricevuto fondi straordinari dal settore pubblico e circa il 13% ha ricevuto contributi per il lavoro a orario ridotto. Quasi l'undici per cento ha utilizzato le proprie riserve finanziarie per colmare il divario.

Calo delle iscrizioni, in alcuni casi oltre il dieci per cento

Nel semestre autunnale 2020/2021, più della metà delle scuole di musica ha registrato una diminuzione delle lezioni individuali strumentali e vocali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In alcuni casi, questo calo è stato superiore al dieci per cento. Invece, la riduzione di altre forme di insegnamento, come le lezioni di gruppo, le attività in ensemble e grandi formazioni o nel settore prescolastico, è stata inferiore: qui, circa una scuola di musica su tre ha indicato di aver registrato una diminuzione.

"Le incertezze sulle conseguenze economiche della pandemia svolgono certamente un ruolo importante per alcuni genitori in merito alla decisione di iscrivere il proprio figlio ad una scuola di musica", afferma il responsabile di progetto Marc-Antoine Camp della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna.

L'interesse per gli strumenti a fiato e il canto diminuisce, gli strumenti a tastiera aumentano

Molte scuole di musica hanno affermato in particolare che le iscrizioni alle lezioni di canto sono in calo (circa 26%) a causa della pandemia, mentre quasi l'undici per cento delle scuole di musica sostiene che questa diminuzione è in atto da diversi anni.

Circa la metà delle scuole di musica ha registrato un calo delle iscrizioni per strumenti a fiato, sia legni che ottoni. Un terzo delle scuole di musica attribuisce questo fatto a una tendenza di lunga data, ma almeno il 14% di tutte le scuole di musica vede la pandemia come una causa della

riduzione di questi due gruppi di strumenti.

Secondo il responsabile del progetto Camp, cantare in coro e suonare strumenti a fiato sono attività particolarmente colpite da forti misure restrittive. Di conseguenza, i possibili rischi di contagio sono stati oggetto di discussione nei mass media. "Questo ha certamente contribuito a causare delle riduzioni così importanti in questo settore", spiega.

Completamente diversa è invece la situazione per gli strumenti a tastiera: "L'apprendimento del pianoforte era già in voga prima della pandemia, ma ha beneficiato anche del lockdown", afferma Camp. Infatti, le scuole di musica valutano un aumento di iscritti legato al Covid-19 di quasi il 10%.

Misure online e offline adottate

Per contrastare la diminuzione di iscrizioni, la maggior parte delle scuole di musica ha adottato misure specifiche: quasi tre quarti ha applicato scadenze delle iscrizioni flessibili oppure offerto lezioni di assaggio (49%). Entrambe le misure hanno avuto un effetto particolarmente positivo sulle cifre delle iscrizioni. Circa la metà delle scuole di musica ha utilizzato canali digitali per far conoscere i vari strumenti agli interessati. "Tuttavia, la cosa essenziale di tali presentazioni è che gli interessati possano provare gli strumenti di persona. Per questo motivo, le misure online sono state considerate meno efficaci dalla maggior parte delle scuole di musica" spiega Camp.

Effetti a più lungo termine ancora poco chiari

"Gli effetti della pandemia da coronavirus influenzano l'accesso all'educazione musicale nell'ambito di un'istruzione completa e mettono a rischio le pari opportunità" afferma Christine Bouvard Marty, presidente dell'Associazione svizzera delle scuole di musica. Tuttavia, è dell'avviso che le informazioni acquisite nel corso dell'inchiesta rappresentano una buona base per reagire ulteriormente alle conseguenze delle restrizioni. Allo stesso tempo, la presidente dell'ASSM è convinta che le nuove attività e misure introdotte dalle scuole di musica durante la pandemia potranno essere adottate a favore di uno sviluppo continuo delle attività offerte dalle scuole di musica.

Ricerca "Insegnamento strumentale e vocale online"

Il sondaggio tra le scuole di musica sulle conseguenze economiche della pandemia da Covid-19 fa parte del progetto di ricerca "Insegnamento strumentale e vocale online: esperienze, sfide, opportunità per il futuro" dell'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM) e della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna – Musica. In una prima parte, ad agosto e settembre 2020, a circa 1'500 insegnanti di musica sono state poste delle domande sull'insegnamento durante il lockdown. I primi risultati sono stati pubblicati nella newsletter dell'ASSM nel febbraio 2021 ([Link](#)).

Nella seconda parte, ora disponibile, a novembre e dicembre 2020 ai direttori delle scuole affiliate all'ASSM sono state poste domande sugli effetti pedagogico-musicali ed economici. È attualmente in corso un ulteriore sondaggio tra i direttori delle scuole di musica. I risultati dovrebbero servire ad adottare misure ancora più mirate per combattere il calo delle iscrizioni. La pubblicazione dei risultati dell'intera ricerca è prevista per l'autunno 2021.

È possibile scaricare i risultati dettagliati dello studio dal sito [hslu.ch](https://www.hslu.ch) (DE, FR, IT).

Contatti per la stampa:

Ufficio centrale dell'Associazione svizzera delle scuole (ASSM)

T: +41 61 260 20 70, E-Mail: info@musikschule.ch

Prof. Dr. Marc-Antoine Camp, resp. CC Ricerca Pedagogia Musicale, Scuola Universitaria Professionale di Lucerna – Musica

T: +41 76 391 80 10, E-Mail: marc-antoine.camp@hslu.ch